



Cod. Procedura: 4299

Sigla Progetto: PA 54 V.I. 96

Proponente: Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio per il Territorio di Palermo.

Procedimento: Istanza di attivazione della procedura Valutazione d'Incidenza Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1, Livello I Screening.

Oggetto: Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi;

Codice procedura	4299
Classifica	PA 54 V.I. 96
Procedura	Valutazione d'Incidenza Livello I Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1 Livello I Screening.
Oggetto	Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi
Procedura finanziata	
Proponente	Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio per il Territorio di Palermo
Sede Legale	Viale Regione Siciliana n. 4600
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Domenica Nucera
Progettisti	
Località del progetto	Capo Gallo - Palermo
Data presentazione al dipartimento	25/09/2025
Data procedibilità	12/12/2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Conferenze di servizio	Non prevista
Responsabile del procedimento	Calogero Beringheli
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 998 del 30.12.2025

pag. 1 di 11



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;



VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A. 237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;



VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/2023 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/Gab del 16/10/2024 di nomina un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale Viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTA l'istanza del 25/09/2025 assunta al prot. DRA n° 66667 del 25/09/2025 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii;

VISTO l'avviso al pubblico del 12/12/2025 con il quale si comunica la presentazione del progetto e l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7.

VISTA la nota Prot. DRA 85421 del 12/12/2025 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e allo stesso tempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

VISTA la ricevuta degli oneri istruttori;

VISTA la seguente documentazione amministrativa ed elaborati tecnici caricati sul portale Si-vvi:

AVVISO AL PUBBLICO

QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE

RELAZIONE TECNICA

SHAPE FILES (ZIP)

RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO FOTOGRAFICO



RELAZIONE TECNICA - ALLEGATO SOVRAPPOSIZIONE HABITAT CON LAVORI

RELAZIONE TECNICA- ALLEGATO CARTA DEI VINCOLI

VISTA la nota del Proponente prot. n. 118451 del 10/12/2025 acclarata al protocollo del DRA n. 84464 del 10/12/2025, avente per oggetto: “integrazione trasmissione shape files PR FESR 2021 – 2027 AZIONE 2.4.4 – Istanza Progetto 4021 Prot 66667 del 25/09/2025”, con la quale vengono trasmessi gli shape files con i dati mancanti;

CONSIDERATO che il progetto riveste carattere di urgenza, in quanto finanziato con fondi FESR Sicilia 2021/2027– Azione 2.4.4., per un importo complessivo dei lavori pari a €.800.000,00;

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che l'intervento progettuale in esame, presentato dal Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio per il Territorio di Palermo, consiste nella realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dal proponente si evince che la manutenzione straordinaria è necessaria per consentire il passaggio in sicurezza delle squadre antincendio ottimizzandone i tempi di intervento, al contempo permettere una migliore regimazione/deflusso delle acque meteoriche, considerata la tropicalizzazione degli eventi meteorologici. Tale strada rappresenta un attraversamento cruciale di un'area del demanio a forte rischio di incendio e consente il rapido collegamento tra la città di Palermo e la zona montana di “Capo Gallo”.

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della presente procedura ricade nella CTR 585160 – 594040, all'interno del territorio comunale di Palermo e all'interno del demanio Capo Gallo afferente al I Distretto Forestale della Provincia di Palermo, gestito dal Servizio 14° UST PA;

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE e VINCOLI TERRITORIALI

CONSIDERATO che l'area d'intervento ricade prevalentemente nella Rete Natura 2000 (ZSC-ZPS ITA020006, “Capo Gallo”).

CONSIDERATO che la ZSC/ZPS di “Capo Gallo” ricade all'interno dell'omonima riserva naturale, nel territorio comunale di Palermo tra i centri abitati di Sferracavallo e Mondello. Occupa una superficie complessiva di circa 547 ha. Il SIC comprende la dorsale che si estende in direzione nord-est sud-ovest dal golfo di Mondello a Sferracavallo;

CONSIDERATO che Capo Gallo costituisce altresì una *Important Birds Area (IBA)* per gli uccelli migratori, che lo scelgono sia come area di sosta e di rifocillamento lungo la rotta, sia come sito di svernamento nel periodo (gennaio – marzo).

CONSIDERATO che gli habitat presenti nell'ultima revisione 12/2024 della scheda Natura 2000 sono i seguenti:

- 1170, 1240, 1310, 3170, 5330, 6220, 8130, 8210, 8310, 8330 e 9340. In merito all'aggiornamento l'habitat 1210 è stato escluso perché non presente lungo la fascia costiera rocciosa, essendo habitat caratteristico della seriazione psammofila. Anche il 5335 è stato eliminato perché probabilmente erroneamente riferito alle formazioni a *Genista gasparrini* che alcune volte colonizzano gli ambienti semirupesci, e sono da riferire all'habitat 8214. Mentre è stato aggiunto l'habitat 5330 che riguarda le formazioni di gariga dell'*Erico-Micromerietum fruticulosae*. Per quanto riguarda la



flora sono state inserite le seguenti nuove entità: *Heteropogon contortus* e *Odontites bocconei*. Inoltre, sono state ricalcolate su base cartografica le effettive coperture dei singoli habitat.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha caricato sul Portale Regionale delle Valutazioni Ambientanti l'elaborato tecnico denominato: All. 2 - sovrapposizione cartografica degli Habitat Natura 2000 con i lavori di progetto;

VISTO il D.D.G. n. 563/2010 del 16/08/2010 del Dipartimento Regionale Ambiente, con il quale è stata istituita la zona ZSC/ZPS "Capo Gallo";

VISTO il Decreto 21 dicembre 2015 per la Designazione di 118 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana di istituzione della ZSC/ZPS ITA 0200006 – Capo Gallo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.M. 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e, come stabilito dal D.M. dell'8 agosto 2014 (G.U. n. 217 del 18/09/2014), l'elenco aggiornato delle ZPS è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

TENUTO CONTO del fatto che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione e zona di conservazione speciale;

VISTO il D.D.G. 589 del 25/06/2009 di approvazione del Piano di Gestione "Promontori del palermitano e isola delle Femmine" che disciplina tutti i Siti Natura 2000 interessati;

CONSIDERATO che nell'elaborato Format Allegato 2 il Proponente afferma di aver preso visione del Piano di Gestione "Promontori del palermitano e isola delle Femmine";

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta si evince che il progetto in esame prevede: [...] *"Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi", in Località Capo Gallo in territorio comunale di Palermo. Il ri-efficientamento della pista risulta di fondamentale importanza in quanto la sua percorribilità, permette ai mezzi antincendio e non solo, di penetrare all'interno della Riserva con immediatezza e speditezza e di raggiungere con facilità anche altri demani presenti nelle vicinanze.*

Attualmente la pista forestale (lunghezza 2881 ml circa) si presenta difficilmente percorribile con mezzi antincendio nonché per la regolare manutenzione del Demanio.

Il tratto di pista forestale esistente ed oggetto d'intervento ricade all'interno del demanio di Capo Gallo a cui si accede dal lato Sud-Ovest, presso il quartiere balneare di Mondello, attraverso un tratto di strada comunale Via del Semaforo, si raggiunge l'accesso al Demanio Forestale di Capo Gallo ad una quota di circa 217 m s.l.m., che rappresenta anche il punto altimetrico più basso dell'intervento di manutenzione, e si sviluppa tra le pareti dei versanti di Pizzo dello Stinco e Pizzo Sella in un percorso con una serie di tornanti, tipico di piste forestali di montagna, per una lunghezza di circa 1880 ml con pendenza media del 16%, fino al raggiungimento di Piano Stinco in corrispondenza del sentiero che porta al Semaforo Borbonico dell'eremita (463,00 m s.l.m.).

Da questo punto in poi l'andamento della strada risulta quasi pianeggiante e con pendenze medie intorno a 4- 8°, per scollinare a quota 483 m s.l.m. sul versante a Nord -Est denominato La Fossa, con affaccio sul



borgo marinaro di Mondello ed il cantiere della Motomar.

Da questo punto si sviluppa il tracciato di pista forestale della lunghezza di circa 1.001 ml che raggiunge la sua altezza minima a 334 m s.l.m., consentendo il raggiungimento del sentiero Coda di Volpe che consente di raggiungere il borgo marinaro di Mondello.

Le cime di Pizzo dello Stinco e Pizzo Sella, in cui, come già accennato, si sviluppa il percorso iniziale della pista forestale si individua il bacino idrografico secondario costituito da due impluvi a carattere torrentizio.

Ai lati della strada insistono versanti molto acclivi parzialmente denudati, spartiacque naturali, dalle quali si riversano in occasione di eventi meteorici di una certa importanza volumi di acqua molto importanti a carattere torrentizio che si riversano a valle investendo proprio sia la pista forestale che il sottostante tracciato di Via del Semaforo, raggiungendo le abitazioni sottostanti. Le opere in progetto, quindi, devono tener conto proprio di queste tipologie idrodinamiche e devono essere di conseguenza “dimensionate” allo scopo.

La non percorribilità del tratto stradale esistente è dovuta essenzialmente alla mancanza dei presidi di convogliamento delle acque meteoriche che generano, nel periodo invernale, fenomeni di dilavamento e di profonde incisioni, che ne compromettono la tenuta e la percorribilità, causando il trasporto di materiale roccioso anche lungo l'asse viario di via del Faro che collega la città all'ingresso del Demanio.

Le opere progettate tendono quindi alla raccolta delle acque di scorrimento superficiale attraverso la realizzazione di cunette, attraversamenti e tagliate che faranno confluire le acque selvagge nelle sedi corrette vale a dire gli impluvi naturali esistenti.

La raccolta delle acque e l'allontanamento delle stesse dalla sede stradale costituisce l'unica alternativa possibile ed esistente per l'efficienza e la percorribilità dei mezzi antincendio del Comando Forestale, questo obiettivo primario rimane raggiungibile soltanto con l'impiego di manufatti che devono assicurare nel tempo la loro efficienza [...];

CONSIDERATO e VALUTATO che le opere in progetto, consistono essenzialmente nella realizzazione di:

- Aree di cantiere;
- Pavimentazioni stradali in curva;
- Attraversamenti stradali;
- Cunette;
- Tagliate;

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di staccionate lungo i bordi della carreggiata maggiormente esposti ai dirupi per uno sviluppo di circa 189 ml (su 2737 metri di pista);

VALUTATA la rispondenza tra quanto rappresentato negli Elaborati prodotti relativamente alle opere di progetto e quanto descritto nella Relazione tecnica e nel Format proponente;

CONSIDERATO che viene prodotto il Format di Screening proponente;

VALUTATO che oggetto del presente parere sono le opere di progetto come descritte nella Relazione tecnica, nell'elaborato progettuale “*particolari costruttivi*” e nel Format proponente;

CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000 ZSC/ZPS ITA0200006 “CAPO GALLO”

CONSIDERATO che la ZSC/ZPS ITA0200006 – Capo Gallo - è stata istituita, con le nuove perimetrazioni il 7 ottobre 2005, entrando così a far parte della rete Natura 2000, una rete di siti pan-europea sorta per l'esigenza di proteggere: sia le specie considerate di importanza primaria dall'allegato I



della Direttiva “Uccelli” 79/409/CEE, salvaguardando i loro habitat con l’istituzione di zone soggette a particolare regime di protezione (ZPS), sia gli habitat naturali, la flora e la fauna selvatica mediante le ZSC, zone speciali di conservazione, strumento indicato dalla Direttiva “Habitat” 92/43/CEE. Nella ZPS ITA030042 e sono presenti numerosi habitat tutelati dalla Direttiva CEE 93/42, alcuni di essi, per le loro peculiarità ambientali in precario equilibrio con l’ambiente circostante antropizzato, rischiano di scomparire, per questo motivo la loro tutela è considerata prioritaria dall’Unione Europea.

CONSIDERATO che ZSC/ZPS ITA0200006 ricade nel territorio individuato sin dal 1989 come IBA (Important Bird Area) cod. 153, ovvero Area importante per gli Uccelli e come tale, ritenuta dalla UE, meritevole della massima tutela e di importanza strategica per la conservazione degli uccelli compreso lo spazio marino antistante alla costa settentrionale della Sicilia, sia dal lato ionico che da quello tirrenico

CONSIDERATO che gli obiettivi di conservazione rappresentano delle finalità da conseguire in un sito Natura 2000 affinché questo possa concorrere il più possibile al raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e specie in esso individuati, tenendo in considerazione il livello appropriato (nazionale o regionale, in base anche all’area di ripartizione dei rispettivi tipi di habitat o specie). Questi sono individuati a partire dalle informazioni ecologiche riportate nello Standard Data Form Natura 2000 per ciascun habitat e specie di Allegato I e II per i quali il sito è stato designato.

INTERFERENZE CON IL SITO

CONSIDERATO che, nell’elaborato Format di Screening, il proponente riporta che ha preso visione del Piano di gestione “Promontori del palermitano e isola delle Femmine”; e che gli interventi sono conformi alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione.

CONSIDERATO che il progetto oggetto di valutazione non interferisce in alcun modo con habitat comunitari prioritari e comunitari; non interferisce con specie floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE “Habitat”; non interferisce negativamente con specie faunistiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 147/2009/CE “Uccelli”;

CONSIDERATO che i possibili impatti diretti e indiretti legati al progetto non presentano effetti potenzialmente significativi nei confronti degli habitat dei siti Natura 2000 all’interno dei Siti d’Importanza Comunitaria: ZSC/ZPS ITA020006, “Capo Gallo”;

CONSIDERATO che l’intervento in progetto non comporta smaltimento di rifiuti; infatti, gli eventuali materiali di risulta (confezioni ed involucri in plastica, ecc.) verranno smaltiti fuori dal Sito Natura 2000;

CONSIDERATO che le Emissioni di gas di scarico dei mezzi di trasporto sono quantitativamente trascurabili per l’integrità e salvaguardia dell’ecosistema;

CONSIDERATO che le Emissioni sonore (Automezzi - Camion - Ruspa) non creano interferenze con la conservazione del sito e delle specie animali;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la tipologia delle opere previste in progetto, non sono state rilevate possibili alterazioni significative delle componenti ambientali funzionali alla conservazione dei siti Natura 2000, in quanto le impostazioni del cantiere e le modalità di esecuzione determinano elementi d’impatto di valenza trascurabile e limitata al periodo del cantiere. I lavori rientrano nell’ordinaria attività istituzionale, condotta con modalità tali da assicurare la rinnovazione e perpetuazione del bosco, senza compromettere le potenzialità evolutive favorendone la biodiversità e tutelando l’assetto idrogeologico;



CONSIERATO e VALUTATO che per la tipologia delle opere, lo stato dell'ambiente e delle specie animali e vegetali, la localizzazione delle aree a maggior valore ecologico, non sono state rilevate possibili alterazioni significative delle componenti ambientali funzionali alla conservazione dei siti Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto riguarda i possibili impatti diretti e indiretti il progetto non presenta effetti potenzialmente significativi nei confronti degli habitat dei siti Natura 2000, anzi si ritiene che l'intervento favorisce il mantenimento in un "soddisfacente stato di conservazione" degli Habitat e le specie di interesse, nell'ambito del proprio ecosistema di riferimento ed in funzione del necessario rispetto degli obiettivi di tutela e salvaguardia delle valenze ambientali di interesse comunitario caratteristiche del Sito Natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che in fase di cantiere non si prevede riduzione e/o eliminazione e/o frammentazione di habitat nelle aree occupate dalla struttura ed in quelle legate alle attività di cantiere, Alterazione compositiva e fisionomico-strutturale con particolare riguardo alle fitocenosi più strutturate e Fenomeni di inquinamento (da rifiuti, atmosferico);

RILEVATO dalla consultazione del geoportale SI. VVI che non esiste complementarità con altri progetti o piani nell'area di intervento;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che l'intervento in progetto è coerente con gli obiettivi di conservazione individuati nel PDG "Promontori del palermitano e isola delle Femmine", nei Formulari standard della ZSC/ZPS ITA020006, "Capo Gallo"; e il progetto è coerente con le misure di conservazione pianificate nel PDG per il mantenimento e/o il ripristino degli habitat e delle specie inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), le opere di progetto NON prevedono alcuna modifica del tracciato stradale esistente;

CONSIDERATO che *"la strada forestale oggetto dell'intervento risulta in larga parte dissestata, con presenza di: deformazioni del piano viabile e buche profonde; tratti soggetti ad erosione e dilavamento; inadeguata regimazione delle acque meteoriche; invadenza della vegetazione marginale che limita la carreggiata; difficoltà di transito per i mezzi di servizio e di protezione civile.*

La carreggiata presenta in alcuni punti restringimenti significativi e tratti con fondo non uniforme, con conseguente compromissione della funzionalità della viabilità sia a scopi forestali che antincendio."

CONSIDERATO che il progetto prevede una serie di interventi mirati alla messa in sicurezza e ripristino funzionale del tracciato esistente, senza modifiche all'andamento piano-altimetrico. Le lavorazioni saranno eseguite con tecniche a basso impatto ambientale e con l'esclusione di mezzi pesanti nei tratti più sensibili.

Le principali lavorazioni previste sono:

- *spianamento del piano viabile, mediante livellamento e rimozione del materiale incoerente, sagomatura dello strato di sottofondo e regolarizzazione del piano viabile;*
- *ripristino e regimazione delle acque meteoriche, con realizzazione o sistemazione di cunette laterali in terra o pietrame, realizzazione di tagliate trasversali in selciato a corde molli nei tratti a maggiore pendenza, nonché di fossi di guardia e attraversamenti idraulici per il corretto deflusso delle acque;*
- *realizzazione di tratti in selciato in pietrame, in corrispondenza delle curve più critiche o delle*



zone a forte erosione, con spessore variabile da 30 a 40 cm.

CONSIDERATO e VALUTATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto relativo agli “Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi”, da realizzare nel Comune di Palermo - Località “Capo Gallo”;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento non si ripete annualmente/periodicamente;

TENUTO CONTO del fatto che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione e zona di conservazione speciale;

CONSIDERATO e VALUTATO che le lavorazioni previste ricadono all'interno dell'esistente tracciato stradale e che non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale;

VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area sono da ritenere non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 interessati in quanto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- movimentazione (scavi);
- livellamenti o interventi di spietramento su superfici naturali;
- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali.

CONSIDERATO e VALUTATO che le opere di progetto prevedono un'area di cantiere che coinciderà con l'area d'intervento e l'uso di mezzi meccanici di cantiere, quali escavatore e pala meccanica;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione);

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'Avviso al Pubblico il proponente riporta che gli interventi ricadono in aree interne prevalentemente nella Rete Natura 2000: ZSC/ZPS ITA020006, “Capo Gallo” e che pertanto sarà necessario richiedere la Valutazione di incidenza all'Ente di competenza e in particolare l'Autorizzazione paesaggistica e il nulla osta per il vincolo idrogeologico. Nell'avviso si precisa che la documentazione è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it>;

CONSIDERATO che dall'elaborato progettuale “cronoprogramma” si dichiara che il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori va dal mese di giugno 2026 al mese di dicembre 2026

CONSIDERATO che le azioni previste dal progetto non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che il Proponente dovrà rispettare quanto previsto dal PDG “Promontori del palermitano e isola delle Femmine”;



VALUTATO che, in considerazione della tipologia e dell'entità dei lavori gli effetti sia in fase di cantiere che a regime sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che il progetto non comporta interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat o di habitat di specie di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;

VALUTATO che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PDG "Promontori del palermitano e isola delle Femmine", e incide positivamente sulla pressione/minaccia poiché è finalizzato salvaguardia dei siti NATURA 2000 e pertanto è coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel PDG;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format allegato, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere Positivo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto relativo agli "Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi, nel Comune di Palermo località "Capo Gallo".

Si da atto che nel caso in cui dovessero pervenire osservazioni il presente Parere dovrà essere sottoposto al riesame della C.T.S. Il Proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Interventi per la riduzione del rischio incendi” - Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi
Tipologia P/P/I/A:	<div> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> </div> <div> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) Rinnovo attività di recupero di rifiuti non pericolosi.....</i> </div>
Proponente:	Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio per il Territorio di Palermo
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: Sicilia Comune: Palermo Località: Capo Gallo Indirizzo: c/da Capo Gallo	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali

Particelle catastali: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	(FG. 1, particella 25			X Aree naturali <input type="checkbox"/>	
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT 38.212810° N				
S.R.:	LONG 13.306800° E				
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :					
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>					
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	SI		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				
La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata? <div style="text-align: center;"> X SI <input type="checkbox"/> No </div> Se, No , indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:					
.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA					
“Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d’interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi”, in					

Località Capo Gallo in territorio comunale di Palermo. Il ri-efficientamento della pista risulta di fondamentale importanza in quanto la sua percorribilità, permette ai mezzi antincendio e non solo, di penetrare all'interno della Riserva con immediatezza e speditezza e di raggiungere con facilità anche altri demani presenti nelle vicinanze. Attualmente la pista forestale (lunghezza 2881 ml circa) si presenta difficilmente percorribile con mezzi antincendio nonché per la regolare manutenzione del Demanio.

Il tratto di pista forestale esistente ed oggetto d'intervento ricade all'interno del demanio di Capo Gallo a cui si accede dal lato Sud-Ovest, presso il quartiere balneare di Mondello, attraverso un tratto di strada comunale Via del Semaforo, si raggiunge l'accesso al Demanio Forestale di Capo Gallo ad una quota di circa 217 m s.l.m., che rappresenta anche il punto altimetrico più basso dell'intervento di manutenzione, e si sviluppa tra le pareti dei versanti di Pizzo dello Stinco e Pizzo Sella in un percorso con una serie di tornanti, tipico di piste forestali di montagna, per una lunghezza di circa 1880 ml con pendenza media del 16%, fino al raggiungimento di Piano Stinco in corrispondenza del sentiero che porta al Semaforo Borbonico dell'eremita (463,00 m s.l.m.).

Da questo punto in poi l'andamento della strada risulta quasi pianeggiante e con pendenze medie intorno a 4- 8°, per scollinare a quota 483 m s.l.m. sul versante a Nord -Est denominato La Fossa, con affaccio sul borgo marinaro di Mondello ed il cantiere della Motomar.

Da questo punto si sviluppa il tracciato di pista forestale della lunghezza di circa 1.001 ml che raggiunge la sua altezza minima a 334 m s.l.m., consentendo il raggiungimento del sentiero Coda di Volpe che consente di raggiungere il borgo marinaro di Mondello.

Le cime di Pizzo dello Stinco e Pizzo Sella, in cui, come già accennato, si sviluppa il percorso iniziale della pista forestale si individua il bacino idrografico secondario costituito da due impluvi a carattere torrentizio.

Ai lati della strada insistono versanti molto acclivi parzialmente denudati, spartiacque naturali, dalle quali si riversano in occasione di eventi meteorici di una certa importanza volumi di acqua molto importanti a carattere torrentizio che si riversano a valle investendo proprio sia la pista forestale che il sottostante tracciato di Via del Semaforo, raggiungendo le abitazioni sottostanti. Le opere in progetto, quindi, devono tener conto proprio di queste tipologie idrodinamiche e devono essere di conseguenza "dimensionate" allo scopo.

La non percorribilità del tratto stradale esistente è dovuta essenzialmente alla mancanza dei presidi di convogliamento delle acque meteoriche che generano, nel periodo invernale, fenomeni di dilavamento e di profonde incisioni, che ne compromettono la tenuta e la percorribilità, causando il trasporto di materiale roccioso anche lungo l'asse viario di via del Faro che collega la città all'ingresso del Demanio.

Le opere progettate tendono quindi alla raccolta delle acque di scorrimento superficiale attraverso la realizzazione di cunette, attraversamenti e tagliate che faranno confluire le acque selvagge nelle sedi corrette vale a dire gli impluvi naturali esistenti.

La raccolta delle acque e l'allontanamento delle stesse dalla sede stradale costituisce l'unica alternativa possibile ed esistente per l'efficienza e la percorribilità dei mezzi antincendio del Comando Forestale, questo obiettivo primario rimane raggiungibile soltanto con l'impiego di manufatti che devono assicurare nel tempo la loro efficienza;

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

ZSC	cod.	ITA 0200006	CAPO GALLO
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	ITA 0200006	CAPO GALLO
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ZSC/ZPSITA 0200006 "Capo Gallo" Decreto istitutivo: DM 21/12/2015 Strumento di gestione: "PDG Promontori del palermitano e isola delle Femmine", approvato con decreto n. 589 del 25/06/2009.</p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 11596 RNO "CAPO GALLO"</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <u>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</u></p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti:</p> <p>- IBA (Important Bird Area) 153</p>			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
<p>- Sito cod. IT -----distanza dal sito:metri</p> <p>- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)</p>			
<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p>			

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZSC/ZPS cod. sito ITA0200006 “Capo Gall”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

NESSUN HABITAT E NESSUNA SPECIE

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</p>			
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> <u>NO</u></p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA</p>			
<p>5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000</p>			
<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <u>SI</u> <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
<p>Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Emissioni acustiche 2. Emissioni di polvere 3. 4. 5. 			
<p>5.2 - È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza"</p>			

integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
- 2)
- 3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: **NESSUNO**

-
-
-

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: NESSUNA

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

X No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: NESSUNA

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

X No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: **NESSUNA**

-
-
-

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: NESSUNA

specie:

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

☐ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta) NESSUNA</p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p>X No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<p>X No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p><input type="checkbox"/> SI X NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI X NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

CONSIDERATO che l'intervento in progetto è coerente con gli obiettivi di conservazione individuati nel PDG "Promontori del palermitano e isola delle Femmine", nei Formulari standard della ZSC/ZPS ITA020006, "Capo Gallo"; e il progetto è coerente con le misure di conservazione pianificate nel PDG per il mantenimento e/o il ripristino degli habitat e delle specie inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 2), le opere di progetto NON prevedono alcuna modifica del tracciato stradale esistente;

CONSIDERATO che *"la strada forestale oggetto dell'intervento risulta in larga parte dissestata, con presenza di: deformazioni del piano viabile e buche profonde; tratti soggetti ad erosione e dilavamento; inadeguata regimazione delle acque meteoriche; invadenza della vegetazione marginale che limita la carreggiata; difficoltà di transito per i mezzi di servizio e di protezione civile.*

La carreggiata presenta in alcuni punti restringimenti significativi e tratti con fondo non uniforme, con conseguente compromissione della funzionalità della viabilità sia a scopi forestali che antincendio."

CONSIDERATO che il progetto prevede una serie di interventi mirati alla messa in sicurezza e ripristino funzionale del tracciato esistente, senza modifiche all'andamento plano-altimetrico. Le lavorazioni saranno eseguite con tecniche a basso impatto ambientale e con l'esclusione di mezzi pesanti nei tratti più sensibili.

Le principali lavorazioni previste sono:

- *spianamento del piano viabile, mediante livellamento e rimozione del materiale incoerente, sagomatura dello strato di sottofondo e regolarizzazione del piano viabile;*
- *ripristino e regimazione delle acque meteoriche, con realizzazione o sistemazione di cunette laterali in terra o pietrame, realizzazione di tagliate trasversali in selciato a corde molli nei tratti a maggiore pendenza, nonché di fossi di guardia e attraversamenti idraulici per il corretto deflusso delle acque;*
- *realizzazione di tratti in selciato in pietrame, in corrispondenza delle curve più critiche o delle zone a forte erosione, con spessore variabile da 30 a 40 cm.*

CONSIDERATO e VALUTATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto relativo agli "Interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare e potenziare la viabilità d'interesse forestale di fondamentale importanza nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi", da realizzare nel Comune di Palermo - Località "Capo Gallo";

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento non si ripete annualmente/periodicamente;

TENUTO CONTO del fatto che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione e zona di conservazione speciale;

CONSIDERATO e VALUTATO che le lavorazioni previste ricadono all'interno dell'esistente tracciato stradale e che non produrranno alcuna sensibile variazione della situazione attuale;

VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nell'area sono da ritenere non rilevanti o significativi sui siti Natura 2000 interessati in quanto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- movimentazione (scavi);
- livellamenti o interventi di spietramento su superfici naturali;

- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali.

CONSIDERATO e VALUTATO che le opere di progetto prevedono un'area di cantiere che coinciderà con l'area d'intervento e l'uso di mezzi meccanici di cantiere, quali escavatore e pala meccanica;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione);

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'Avviso al Pubblico il proponente riporta che gli interventi ricadono in aree interne prevalentemente nella Rete Natura 2000: ZSC/ZPS ITA020006, "Capo Gallo" e che pertanto sarà necessario richiedere la Valutazione di incidenza all'Ente di competenza e in particolare l'Autorizzazione paesaggistica e il nulla osta per il vincolo idrogeologico. Nell'avviso si precisa che la documentazione è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo <https://svv.regione.sicilia.it>;

CONSIDERATO che dall'elaborato progettuale "cronoprogramma" si dichiara che il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori va dal mese di giugno 2026 al mese di dicembre 2026

CONSIDERATO che le azioni previste dal progetto non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che il Proponente dovrà rispettare quanto previsto dal PDG "Promontori del palermitano e isola delle Femmine";

VALUTATO che, in considerazione della tipologia e dell'entità dei lavori gli effetti sia in fase di cantiere che a regime sono ritenute trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie presenti nell'intorno sono ritenuti non significativi;

VALUTATO che il progetto non comporta interferenze con specie di interesse comunitario, nè riduzione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat o di habitat di specie di interesse comunitario o corridoi ecologici appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;


VALUTATO che le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PDG "Promontori del palermitano e isola delle Femmine", e incide positivamente sulla pressione/minaccia poiché è finalizzato salvaguardia dei siti NATURA 2000 e pertanto è coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel PDG;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali il sito stesso è stato designato, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

Esito positivo

Esito negativo

<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><u>X POSITIVO (Screening specifico)</u></p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>	
			<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Ufficio / Struttura competente:</p>	<p>Valutatore</p>	<p>Firma</p>	<p>Luogo e data</p>
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Geol. Ilarda Gandolfo</p>		<p>Palermo, 29/12/2025</p>



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.12.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.12.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE Esce 14.14
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 13.38
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	ASSENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	ASSENTE
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	ASSENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE ENTRA 12.36
40.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
41.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
47.	SEIDITA	Giuseppe	ASSENTE
48.	SEMILIA	Barbara	ASSENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE
55.	VIOLA	Salvatore	ASSENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao